

3^a DOMENICA DI QUARESIMA *di Abramo*

Lett. Es 32,7- 13b; Salmo105; 1Ts 2,20 -3,8; Gv 8,31 - 59

Preghiere dei fedeli

Mosè supplicò il Signore, ed Egli abbandonò il proposito di far male al popolo; supplichiamo anche noi il Dio di Abramo, di Isacco, di Giacobbe, perché non si arrenda alla durezza del nostro cuore; perdoni i nostri molti smarrimenti e ci riconduca all'obbedienza della fede, preghiamo

Dopo aver ascoltato parlare Gesù, i Giudei, ammirati, pensano d'essere già credenti senza necessità di cambiare vita; la stessa illusione si afferma spesso anche in noi; pensiamo di essere credenti solo perché crediamo a delle parole, che non hanno il potere di convertire la nostra vita; il Signore ci corregga, preghiamo

Chi commette il peccato è schiavo e non può rimanere nella casa per sempre; soltanto il figlio vi rimane per sempre; il Figlio di Dio ci liberi dalla schiavitù, ci renda figli nell'animo, perché possiamo rimanere nella casa per sempre, preghiamo

Accenda in noi la fame della giustizia vera, quella che nasce dal dono del suo Spirito, non permetta che noi ci illudiamo a proposito di una presunta libertà che possederemmo in forza di un diritto nativo, preghiamo

Sostenga la nostra pratica fedele della sua parola, perché attraverso di essa riconosciamo i molti angoli oscuri del cuore, nei quali si nasconde l'inganno del nemico, padre della menzogna e omicida fin dall'inizio, preghiamo

Appuntamenti della 3a settimana di Quaresima

Lunedì 8 marzo, ore 21 in Basilica

Meditazione di DON GIUSEPPE sul **Libro del Siracide**

2. Sacrificio e misericordia, culto e morale (34,18–35,24)

(vedi foglietto illustrativo)

Venerdì, 12 marzo, in Basilica

Ore 7.30, in Basilica, celebrazioni delle **Lodi**

Ore 18, in Basilica, **Via Crucis**

Digiuno e carità

*L'impegno della penitenza quaresimale ha sempre associato digiuno ed elemosina. Quest'anno dedicheremo le nostre elemosine di quaresima al **Makiungu Hospital** di Tanzania, la cui gestione è stata assunta da **padre Sandro Nava** e **Manuela Buzzi**, dopo il forzato abbandono del loro precedente impegno presso il **Consolata Ikonda Hospital**. La situazione che essi hanno trovato è di estrema indigenza, della popolazione e anche dell'istituzione di cui hanno assunto la gestione; hanno per fortuna la stretta solidarietà del Vescovo. Materiale informativo sull'ospedale può essere trovato sui tavoli in fondo alla Basilica. Le offerte sono raccolte nel **cassone apposito**.*